



Bando regionale per la concessione di contributi in relazione crisi generata dalla guerra Russo/Ucraina

L'intervento è finalizzato alla concessione di un contributo una tantum a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche alle imprese che hanno subito un grave turbamento dalla guerra in territorio ucraino e dalle conseguenze economiche da essa derivanti.

Le misure sono a favore:

- delle micro, piccole e medie imprese marchigiane **esportatrici abituali verso Ucraina, Russia e Bielorussia;**
- delle micro, piccole e medie imprese marchigiane fornitrici delle imprese **esportatrici abituali di cui al punto a).**

La disponibilità finanziaria è pari a € 3.615.162,86 di cui:
€ 2.800.000,00 per i contributi di cui alla misura a)
€ 815.162,86 per i contributi di cui alla misura b)

INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo una tantum con un limite massimo di € 50.000,00 di contributo concedibile. Si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 - "de minimis". Qualora applicabile, le agevolazioni potranno essere concesse anche ai sensi della sezione 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia" (C (2022) 1890 del 23/3/2022). Tale attuazione è subordinata all'autorizzazione di compatibilità da parte della Commissione Europea.

I contributi verranno assegnati secondo la seguente ripartizione:

Tipologia di intervento	Contributo una tantum fino ad un massimo di
<i>Misura a)</i> Contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle imprese esportatrici abituali:	
• Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 10 e il 25% della media del fatturato totale del triennio 2019-2021	€ 10.000,00
• Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 25 e il 40% della media del fatturato totale del triennio 2019-2021	€ 20.000,00
• Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 40 e il 60% della media del fatturato totale del triennio 2019-2021	€ 30.000,00
• Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale maggiore del 60% della media del fatturato totale del triennio 2019-2021	€ 50.000,00





<i>Misura b)</i> Contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle imprese fornitrici delle imprese esportatrici abituali:	
• Imprese il cui fatturato verso imprese beneficiarie del contributo al punto a) è inferiore a € 500.000 calcolato tramite la media del fatturato del triennio 2019-2021	€ 10.000,00
• Imprese il cui fatturato verso imprese beneficiarie del contributo al punto a) è pari o superiore a € 500.000 calcolato tramite la media del fatturato del triennio 2019-2021	€ 20.000,00

Quando si parla di fatturato si intende il volume di affari risultante dal quadro VE 50 della dichiarazione IVA.

Sono considerate ammissibili esclusivamente le imprese che esportano abitualmente in Russia, Ucraina e/o Bielorussia con fatturazione verso quei Paesi. Pertanto ogni forma di triangolazione è esclusa.

In ogni caso la regione si riserva la possibilità:

- di rimodulare il contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute riducendo in uguale percentuale.
- di cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista.

Il contributo non può comunque essere superiore al 75% del fatturato verso i tre Paesi. Relativamente alla richiesta effettuata da parte dei fornitori il contributo non potrà essere superiore al 75% del fatturato verso le imprese esportatrici abituali.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere presentata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o da un suo delegato, dalle ore 09:00 **del 01/08/2022 e fino alle ore 09:00 del 26/09/2022**, attraverso la piattaforma web appositamente predisposta, accedendo ai seguenti link:

- Imprese esportatrici: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13793>
- Imprese fornitrici: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13795>

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di: SPID, CIE o CNS.

In sede di domanda le **imprese dovranno dichiarare l'ammontare complessivo del fatturato e la percentuale delle esportazioni verso la Federazione Russa, l'Ucraina e la Bielorussia mediante apposita asseverazione da parte di un tecnico abilitato**. La asseverazione non deve essere asseverata in Tribunale o da un Notaio mediante giuramento. A titolo di esempio sono considerati tecnici abilitati i commercialisti iscritti all'albo e revisori dei conti.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alla scadenza tutte le domande, **senza considerare l'ordine cronologico**, saranno verificate in fase istruttoria al termine della quale si provvederà, con successivi atti, all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione dei contributi.

L'ufficio regionale competente predisporrà il relativo decreto di concessione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi. L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il novantesimo giorno successivo dal termine per la presentazione delle domande.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo:

- non delocalizzare l'attività economica, o una sua parte, dal sito incentivato in favore di unità produttiva situata al di fuori della Regione Marche, per almeno 5 anni;
- non cessare o modificare l'attività svolta, oggetto della domanda di contributo, per almeno 5 anni.